

"Attesa intensa attività temporalesca.

Una strutturata saccatura atlantica riuscirà, tra la prossima notte e l'alba di venerdì, ad attraversare l'Italia centro settentrionale apportando forte instabilità, che si manifesterà anche sul vicentino attraverso più fasi temporalesche, con caratteristiche localmente di forte intensità.

La Pianura Padana e il Veneto si troveranno infatti compresi tra un'importante risalita di aria molto calda di matrice subtropicale, che sta interessando l'Italia centro-meridionale e l'intrusione, in seno a questa perturbazione, di masse d'aria più fresca e secca in alta quota. Sono notoriamente le condizioni maggiormente propedeutiche a generare forte instabilità temporalesca.

Già dalla prossima notte e nella mattina di domani infatti, un primo ammasso di temporali tenderà a risalire dall'Emilia Romagna e potrebbe attraversare la nostra provincia apportando spiccate condizioni di maltempo, principalmente per la presenza di nubifragi, forti raffiche di vento e qualche grandinata, ma non risulterà trascurabile nemmeno l'eventuale formazione di qualche tromba d'aria.

Le cospicue precipitazioni, collegate all'attività temporalesca, potrebbero in qualche caso superare dei limiti di intensità puntuale in aree ridotte, tali da produrre allagamenti improvvisi, anche a carico di zone fortemente urbanizzate.

Passata la prima linea di instabilità, le condizioni atmosferiche rimarranno ancora favorevoli a nuovi temporali e la nostra atmosfera sarà ancora produttiva di nuova instabilità tra il pomeriggio e la prima parte di venerdì, pertanto sarà opportuno mantenere elevato il grado di attenzione, poiché potrebbero ripetersi i fenomeni accessori cagionevoli di danni, già citati.

Ognuno di noi può fare moltissimo per ridurre l'entità dei danni che potrebbero generarsi, evitando di trovarsi in zone esposte durante le fasi temporalesche attive, ricoverando preventivamente i propri beni più delicati o fragili, gli animali domestici, le automobili, le tende da sole e tutte le suppellettili che possano risultare asportabili dal vento o danneggiate da grandine.

E' inoltre raccomandabile di non scegliere la giornata di domani per effettuare qualche escursione in montagna, per campeggiare all'aria aperta o per altre attività che comportino il ritrovarsi all'esterno e privi di possibilità di riparo in tempi rapidi"